

SPORT

**Atletica** L'Italia chiude l'edizione di Barcellona con quattro argenti e due bronzi. «Squadra orgogliosa, Bergamo sta facendo scuola»

# «Bravi ragazzi, Marta meritava la medaglia»

Gli Europei visti da Vincenzo Guerini, azzurro in staffetta con Mennea: «Bene i giovani, li aspetta Londra 2012»

■ Dai nostri a Christophe Lemaitre, dall'argento della 4x100 a una medaglia che sembra una maledizione. Il day after Barcellona, l'azzurro Vincenzo Guerini, traccia un bilancio a 360° degli Europei. Ai blocchi di partenza, si (ri)parte da un paio di certezze: «L'Italia dell'atletica è in crescita, e Bergamo sta facendo scuola».

**SQUADRA DETERMINATA**

4 argenti, 2 bronzi e diciassettesimo posto nel medagliere. Rispetto allo zero di un anno fa a Berlino, in casa Italia, ci sono stati segnali di ripresa: «Diverso il livello della concorrenza, ma anche il nostro spirito - parte turbo Charlie (come lo soprannominano gli amici di sempre) - stavolta s'è vista una squadra orgogliosa. I vecchietti hanno dato l'esempio, i giovani li hanno seguiti a ruota». Inevitabile riaggiancarsi a Marta Milani & Marco Francesco Vistalli, il nuovo che avanza, (a passo più spedito del previsto), del panorama azzurro: «Peccato per Marta, assieme al record italiano meritava una medaglia con la staffetta - continua lui, a oggi unico medagliato orobico in una manifestazione continentale (Roma '74) - dove arriveranno? Dico a braccetto nel gotha europeo e poi a Londra 2012. Emergere a livello mondiale è più dura, ma mai dire mai: da uno come Marco sceso in così breve tempo tanto vicino al record italiano, è lecito attendersi di tutto».



**ORA BERGAMO FA SCUOLA**

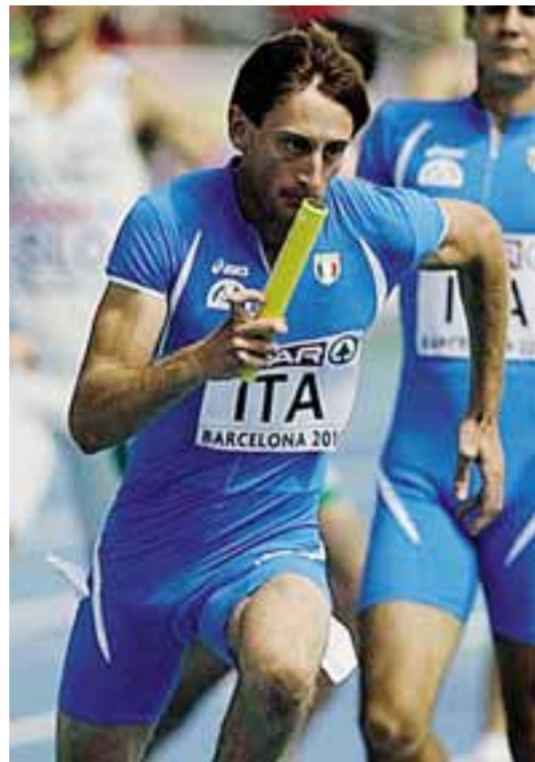
Cinque anni fa, nel dopo-Helsinki, Guerini proprio su queste colonne profetizzò: «L'atletica tricolore ripartirà da Bergamo». Ora che i fatti gli hanno dato ragione, spiega perché ci aveva visto così lontano: «C'erano e ci sono tanti ottimi allenatori - continua lui, 60 anni il prossimo 14 agosto (auguri in anticipo) - essendo nell'Atl. Bergamo 59 sembro di parte, ma dico che non è un caso che questi talenti provengano proprio dal nostro vivaio. Curiamo con professionalità il singolo, motivandolo all'interno di un gruppo di lavoro: sta avvenendo anche a livello nazionale, dove la strada dev'essere quella dell'intensificazione dei raduni».

**DEJÀ VU FORMATO STAFFETTA**

Impressionanti le analogie con i «suoi» Europei, quelli di Roma '74. Anche allora gli azzurri della 4x100 chiusero secondi dietro la Francia (Guerini era in prima frazione) nonostante il nuovo record italiano: «Ma stavolta non si poteva fare di più - prosegue lui, confidando di resistere ancora, talvolta, il suono della marsigliese - di là c'era un Lemaitre impressionante. Ha il talento di base di Bertuti, con la stessa applicazione di Mennea, darà filo da torcere a tutti ma Bolt è un extraterrestre». Ma i nostri, toccato il cielo con un dito, avranno benzina per sprintare insieme verso Londra? «La



**VOLTI EUROPEI** A sinistra, Marta Milani, settima nei 400 e quarta nella 4x400 con record italiano. Sopra, Migidio Bourifa, settimo nella maratona. Sotto, da sinistra, Marco Francesco Vistalli, nono nei 400 e ottavo con la 4x400; Raffella Lamera ed Elena Scarpellini, eliminate nelle qualificazioni di alto e asta (foto Colombo/Fidal)



squadra non è giovanissima, ma con qualche new entry si può fare. Di Gregorio il migliore sotto il profilo tecnico, Checchucci da lodare per il carattere».

**BOURIFA, PREMIO ALLA CARRIERA**

Già, il carattere. Inevitabile che il di-

scorso passi al vecchio leone Migidio Bourifa, che a 41 anni ha piazzato una zampata formato settimo posto che l'ha portato nella leggenda della Maratona: «La sua prova dev'essere un esempio per i giovani - dice in chiusura - è il giusto coronamento di una carriera interna-

zionale che non l'aveva premiata come meritava. Il suo segreto? La serenità interiore. A chi lo incontra dispensa sempre tanti sorrisi». Quelli che la Spagna non ha regalato a Elena Scarpellini e Raffella Lamera, un po' sotto l'asticella delle aspettative della vigilia, ma promos-

se comunque: «Essere a manifestazioni del genere rappresenta un motivo d'orgoglio, hanno commesso qualche errore ma il tempo è dalla loro parte. Si rifaranno». E se lo dice lui, visti i precedenti, è più di una semplice ipotesi.

Luca Persico

**BASKET / C DILETTANTI**

**VIVIGAS, IN PANCHINA ARRIVA GABRIELLI**

Procede spedito il processo di allestimento del roster della Vivigas Costa Volpino, che per la sesta volta si presenterà ai nastri di partenza del campionato nazionale di serie C Dilettanti maschile. Il management sebino, guidato da Achille Baroni e Maurizio Gervasoni, per prima cosa ha proceduto all'ingaggio del nuovo capo allenatore della prima squadra costavolpinese; si tratta di Andrea Gabrielli, pesarese classe 1980, coach delle giovanili di Scavolini Pesaro, Riva del Garda e Trento, nelle ultime due stagioni alle guide del Manica Rovereto nei tornei di C e B dilettanti. Alle conferme della guardia Matteo Giovanelli, dell'ala-pivot Dario Hernan Trentini, dei playmakers Alessandro Muzio e Nicola Meloni, sono infatti seguiti gli ingaggi di Colonnello, giovanili Excelsior Bergamo e Treviglio Basket, da seniores ha poi vestito le casacche di Treviglio, Jesi, Ancona e Riva del Garda, in LegaDue, B Eccellenza e B2, senza dimenticare l'esperienza nella massima serie (99/00) a Varese. Tra il 2006 ed il 2009 ha interrotto la carriera cestistica, trasferendosi nel Regno Unito, dove ha completato la specializzazione seguente la Laura in Economia. Rientrato in Italia nella passata stagione è stato uno dei punti di forza (14,0 punti; 4,6 rimbalzi; 31,8 minuti media partita) dell'Heliantide Reggio Calabria (C/Dil). Manuel Roberti, playguardia di 186 cm classe 1988, cresciuto nel settore giovanile della Scavolini Pesaro, nelle ultime due stagioni in C Regionale con Loreto Pesaro e Riccione. In sicura uscita il centro Blaskovic, la guardia-play Marco Calvo, l'ala Raskovic e la guardia Nezosi. Ancora da definire la posizione dell'ala-pivot Mattia Baroni, mentre pare vicino l'accordo con Marco Guerci, centro classe 1973, ex Treviglio, Vado Ligure, nell'ultima stagione in B a Faenza (15,3 pti + 4,9 rim + 28,9 min mp).

Germano Foglieni

## La notturna regionale Vincono Monica Pont Chaffer e Silvio Bosio Cerete, largo ai quarantenni

■ Forse è discutibile che la vita inizi davvero attorno 40 anni, non che sia l'età giusta per vincere la «Quater pass so e zo per il pais». Per informazioni rivolgersi a Monica Pont Chaffer e Silvio Bosio. Sono i due portacolori Free Zone e Recastello Radici Group (carta d'identità che dice '69 e '72) i vincitori della 14ª edizione della corsa notturna regionale «A» che ha animato il centro storico di Cerete Alto. Successi ottenuti in entrambi in casi per distacco: nel primo (4,6 km circa, 3 giri del percorso con andata e ritorno dal centro sportivo) a far compagnia sul podio alla Pont Chaffer sono state la bergamasca Elisabetta Manenti (Progetto Azzurri) e Monica Cilin (Atl. Saluzzo). Nel secondo (5,5 km, 4 tornate), podio tutto orobico, con Maurizio Bonetti (Pool Società Alta Val Seriana) al secondo e Daniele Gritti (Gav Vertova) al terzo posto.

Ben 225 (comprese baby run e la corsa non competitiva di tutte le categorie) i partecipanti alla gara promossa dall'Ustc Cerete in collaborazione con il Pool Società dell'Alta Val Seriana, in un'edizione non proprio baciata dalla fortuna. Acqua a catinelle prima e durante le gare, bye bye collegamento telefonico con la squadra azzurra a Barcellona e, dulcis in fundo, controllo antidoping a sorpresa (per i primi quattro di entrambi le classifiche) che ha rallentato non poco la cerimonia di premiazioni. Il Memorial Zambetti era valevole anche come seconda tappa del Circuito «Corri nei borghi», che al giro di boa vede in vetta alle classifiche combinate proprio proprio Pont Chaffer (159 punti) e Bosio (155).

Prossimo appuntamento a Gromo, il 10 agosto, con la quinta edizione di «Correndo nel Borgo Medievale». La vita non inizierà forse a quarant'anni, ma stai a vedere che...

Lu. Pe.

**BASKET - A DILETTANTI**

Con il ripescaggio di Forlì e Jesi in Legadue, sostituite da Perugia e Senigallia, il girone A della serie A dilettanti cambia. Ecco il calendario definitivo della Comark.

**1ª g. (a. 26/09/10 - r. 9/01/11)** Riva del Garda-Moncalieri; Ozzano-Senigallia; C. Ticino-Osimo; Omegna-Leonessa Bs; Recanati-COMARK TREVIGLIO; Trento-Trieste; Siena-Pavia; Perugia-Piacenza.

**2ª g. (a. 3/10/10 - r. 16/01/11)** COMARK TREVIGLIO-Perugia; Senigallia-Trento; Moncalieri-Recanati; Pavia-Omegna; Piacenza-Ozzano; Trieste-C. Ticino; Leonessa Bs-Riva; Osimo-Siena.

**3ª g. (a. 10/10/10 - r. 23/01/11)** Riva-Pavia; Ozzano-Trieste; C. Ticino-Senigallia; Omegna-COMARK TREVIGLIO; Recanati-Piacenza; C. Ticino-Osimo; Siena-Leonessa Bs; Perugia-Moncalieri.

**4ª g. (a. 17/10/10 - r. 30/01/11)** COMARK TREVIGLIO-Ozzano; Senigallia-Trieste; Moncalieri-C. Ticino; Pavia-Recanati; Piacenza-Trento; Leonessa Bs-Perugia; Osimo-Riva; Siena-Omegna.

**5ª g. (a. 24/10/10 - r. 06/02/11)** Riva del Garda-Siena; Ozzano-Osimo; C. Ticino-Leonessa Bs; Omegna-Recanati; Piacenza-Aurora Senigallia; Trieste-COMARK TREVIGLIO; Trento-Moncalieri; Perugia-Pavia.

**6ª g. (a. 31/10/10 - r. 9/02/11)** COMARK TREVIGLIO-Piacenza; C. Ticino-Ozzano; Omegna-Senigallia; Recanati-Riva del Garda; Pavia-Moncalieri; Leonessa Bs-Trieste; Osimo-Perugia; Siena-Trento.

**7ª g. (a. 7/11/10 - r. 13/02/11)** Ozzano-Riva; COMARK TREVIGLIO-Pavia; Senigallia-Siena; Moncalieri-Osimo; Piacenza-Leonessa Bs; Trieste-Omegna; Trento-C. Ticino; Perugia-Recanati.

**8ª g. (a. 14/11/10 - r. 20/02/11)** Riva del Garda-Trento; C. Ticino-Piacenza; Omegna-Perugia; Recanati-Ozzano; Pavia-Trieste; Leonessa Bs-Moncalieri; Osimo-Senigallia; Siena-COMARK TREVIGLIO.

**9ª g. (a. 21/11/10 - r. 27/02/11)** Ozzano-Trento; COMARK TREVIGLIO-C. Ticino; Senigallia-Riva; Moncalieri-Omegna; Piacenza-Osimo; Trieste-Recanati; Leonessa Bs-Pavia; Perugia-Siena.

**10ª g. (a. 28/11/10 - r. 6/03/11)** Riva-C. Ticino; Moncalieri-COMARK TREVIGLIO; Omegna-Piacenza; Recanati-Leonessa Bs; Pavia-Senigallia; Trento-Perugia; Osimo-Trieste; Siena-Ozzano.

**11ª g. (a. 5/12/10 - r. 13/03/11)** Ozzano-Pavia; COMARK TREVIGLIO-Leonessa Bs; Senigallia-Perugia; C. Ticino-Siena; Piacenza-Riva del Garda; Trieste-Moncalieri; Trento-Omegna; Osimo-Recanati.

**12ª g. (a. 8/12/10 - r. 27/03/11)** Riva del Garda-COMARK TREVIGLIO; Moncalieri-Aurora Senigallia; Omegna-C. Ticino; Recanati-Trento; Pavia-Osimo; Leonessa Bs-Ozzano; Siena-Piacenza; Perugia-Trieste.

**13ª g. (a. 12/12/10 - r. 3/04/11)** Riva-Omegna; Ozzano-Perugia; Senigallia-COMARK; C. Ticino-Recanati; Piacenza-Moncalieri; Trieste-Siena; Trento-Pavia; Osimo-Leonessa Bs.

**14ª g. (a. 19/12/10 - r. 10/04/11)** COMARK-Trento; Moncalieri-Ozzano; Omegna-Osimo; Recanati-Siena; Pavia-C. Ticino; Trieste-Piacenza; Leonessa Bs-Senigallia; Perugia-Riva.

**15ª g. (a. 6/01/11 - r. 17/04/11)** Riva-Trieste; Ozzano-Omegna; Senigallia-Recanati; C. Ticino-Perugia; Piacenza-Pavia; Trento-Leonessa; Osimo-COMARK; Siena-Moncalieri.

## Corsa in montagna Nella Roncobello-Laghi Gemelli Semperboni & Tiraboschi ok

**RONCOBELLO** Fattore costante della mezza maratona di montagna gareggiata a Roncobello è stata la supremazia indiscussa e perentoria di Michele Semperboni e Carolina Tiraboschi, saliti sul più alto gradino del podio nelle rispettive classifiche. Si parla della ventottesima edizione della Roncobello/Laghi Gemelli/Roncobello, impeccabilmente organizzata dalla Pro loco roncobellese con quasi 250 concorrenti impegnati nella gara, con elevata presenza di appassionati sul percorso, a conti fatti una manifestazione sportiva avvincente come poche altre. Dunque subito in cronaca dettagliando sui due episodi che hanno caratterizzato la manifestazione.



Michele Semperboni

Subito al via la netta presa delle posizioni di testa del trio composto da Michele Semperboni (Altitude), Davide Milesi (Orobic) e Pietro Colnaghi (CTL3) che affronta a spron battuto la ripida ascesa al Passo di Mezzeno staccando vistosamente il gruppetto. Gare a tre nell'ordine allora? Macché. Infatti poco prima dello scollinamento che immette al tratto in leggera discesa verso il Rifugio Laghi Gemelli dove avviene il giro di boa della corsa, Semperboni accelera il ritmo di gara scrollandosi di dosso il tenacissimo Milesi e Colnaghi che comincia ad accusare la fatica che

si farà sentire pesantemente nella discesa, facendolo scivolare di qualche posizione nelle retrovie. Semperboni pertanto al comando e con un crescendo di passo che nella discesa verso il traguardo gli consente di accumulare ulteriormente il vantaggio su Milesi che peraltro tiene duro riuscendo a mantenere un notevole vantaggio su tutti gli altri. La corsa del vincitore si conclude in splendida solitudine dopo 1h41'08" con il vantaggio di 2'43" su Milesi. Per sapere chi sarà a salire sul terzo gradino del podio si deve attendere ancora

più di 1' ed ecco il fatto nuovo: nel tratto di discesa c'è stato un perentorio recupero di Riccardo Favero (Orobic) che è riuscito a superare Colnaghi che finisce così al quarto posto. Seguono nell'ordine Paolo Gotti e Fabio Bonfanti ambedue dell'Altitude per cui grosso successo del sodalizio guidato dal manager Mauro Rotta, e quindi Marco Barzasi (IZ Racing) Alex Viciani (Altitude) Vincenzo Milesi (Roncobello) ed a concludere la top ten Roberto Antonelli (Gs Falchi).

Non meno entusiasmante la gara delle prime donne che ha visto premiare prepotentemente Carolina Tiraboschi del Fly Up che è in gran forma. Le ha tenuto validamente il passo fin nelle vicinanze del rifugio Lisa Buzzoni (Altitude). Poi però la «tusa del Marieta» (così è simpaticamente conosciuto Tino papà di Carolina) ha deciso di allungare e per Lisa non c'è stato verso di tenerla: Carolina arriva così al traguardo 33ª assoluta con il tempo di 1h10'17". Ottima seconda femminile al 44º posto assoluto Lisa Buzzoni con il tempo di 2h13'12". Terza infine è 78ª assoluta con il tempo di 2h23'57" Rossana Morè del Fly Up: è frenata da un acciaccio fisico ma tiene duro e conclude la sua fatica sul podio.

S. T.